

Gara di moto sui sentieri Dai sindaci il via libera

Valle Brembana, le proteste degli ambientalisti non trovano seguito
L'ira della Comunità montana: non stiamo facilitando nessuno

Valle Brembana

ALBERTO MARZOCCHI

Gli ambientalisti lanciano la protesta contro due gare di moto enduro, ma i sindaci della Valle Brembana e la Comunità montana non ci stanno e respingono le critiche.

Secondo le associazioni ambientaliste l'internazionale «Valli Bergamasche revival» produce «danni irreparabili in aree ad alta naturalità», ma i sindaci dei paesi interessati dalla gara (Foppolo) e dal transito delle moto durante la manifestazione (Branzi, Carona e Valleve) hanno già dato il loro consenso.

Per il sindaco di Valleve Santo Cattaneo «dare l'ok era il minimo che potessimo fare. Inoltre non è vero che i sentieri vengano così tanto danneggiati da una gara di moto di questo tipo». Secondo Gabriele Curti, sindaco di Branzi, «il passaggio sul nostro comune non crea problemi perché è una strada agro-silvo-pastorale. Poi è chiaro che i sentieri percorsi, se vengono divelti, devono essere sistemati».

Più dura la posizione della Comunità montana Valle Brembana. «Pensare che la Comunità montana si schieri dalla parte di qualcuno per secondi fini è assurdo. Noi ci limitiamo a fare il nostro dovere», è la replica di Angelo Gotti, responsabile dell'area tecnica della Comunità montana, alle dichiarazioni di Orobiove apparse ieri sul nostro giornale. Secondo Orobiove, infatti, la Comunità montana non avrebbe ancora autorizzato «Valli Bergamasche revival» di motoregolarità d'epoca in programma il 15 e 16 di settembre a Foppolo, affinché non si lasci la possibilità di contestare o fare ri-



Il pubblico a una delle scorse edizioni della «Valli Bergamasche»

*Valleve:
«Competizioni
di questi tipo
non fanno danni»*

*L'ente comunitario
sta valutando
di querelare
gli ambientalisti*

corso da parte di terzi.

«È grave che la pensino così – commenta Gotti –. Gli organizzatori ci hanno mandato la richiesta a fine maggio, poi abbiamo chiesto della documentazione integrativa, che ci è pervenuta qualche giorno fa. Stiamo rispettando i tempi tecnici. È possibile che contro Orobiove scatti una querela».

E il presidente Alberto Mazzone aggiunge: «Prima di rilasciare dichiarazioni bisognerebbe ragionare su quanto si dice. Ognuno fa il suo lavoro ed è giusto che le anomalie vengano segnalate. Però è anche vero che senza prove le segnalazioni non valgono nulla. Servono solo a mortificare chi fa il proprio dovere».

C'è anche chi vede la manifestazione come un'occasione di promozione turistica. Per il presi-

dente del «Moto club Bergamo» Andrea Gatti si tratta di un'opportunità per la valle: «Settembre è una stagione morta. I paesi di montagna hanno bisogno di manifestazioni che, come in questo caso, portano turisti e riempiono gli alberghi. E poi, con una o due gare all'anno, non distruggiamo l'ambiente. I sentieri continuano ad esserci nonostante passino le moto da anni».

Il parere di Giuseppe Signorelli, che da 12 anni partecipa a questo genere di competizioni, è che «la gara di Foppolo è un revival storico e mitico. Non capisco perché si lamentino di una gara che organizzano saltuariamente. Le moto non sono così potenti da danneggiare i boschi. Come soluzione, si potrebbe ridurre il percorso. Così tanti chilometri di gara non servono». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casnigo, tre massi contro un'auto Illeso il conducente



Il tratto dove si sono staccati i massi FOTO FRONZI

Casnigo

Tre massi, staccatisi dal pendio montagnoso del Ponte del Costone, versante di Casnigo, sono rotolati a valle invadendo la Provinciale 35 all'altezza del km 24,100.

I frammenti rocciosi, del peso di circa 25 chili l'uno, sono andati a sbattere contro la fiancata di una Fiat Punto che transitava in quel momento diretta a Bergamo e guidata da R. T., classe 1949. Serii i danni per il veicolo,

mentre il conducente è rimasto illeso, anche se l'imprevisto gli ha causato un grande spavento. L'uomo, malgrado l'auto fosse danneggiata, ha preferito fare ritorno a casa con il proprio mezzo.

L'episodio, accaduto ieri attorno alle 17,40, avrebbe potuto avere conseguenze ben peggiori. Sul posto, per i rilievi, sono intervenuti i Carabinieri di Gandino.

Non più tardi di venerdì scorso un analogo incidente si era verificato sulla stessa strada ma in territorio comunale di Ponte Nossola: attorno alle 18 un'Alfa 150 che viaggiava verso l'alta valle era stata colpita da una scarica di sassi, caduti dal versante montagnoso, il cui frammento più grosso pesava circa 20 chili.

Anche in quel caso danni all'automezzo, ma non al conducente, di Gromo, uscito illeso dall'incidente. I due episodi segnalano, se ce ne fosse ancora bisogno, la pericolosità dei due versanti della valle e la necessità che vengano messi in sicurezza al più presto. ■

F. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Monte Marenzo Vietato sprecare acqua per auto e piscine private

Monte Marenzo

Da lunedì è in vigore a Monte Marenzo l'ordinanza, a firma del sindaco Angelo Giovanni Cattaneo, per limitare l'utilizzo dell'acqua potabile all'uso domestico e igienico. Il provvedimento è stato adottato per l'assenza di piogge che dura da varie settimane, un fenomeno con possibili ripercussioni per il rifornimento idrico dell'acquedotto pubblico.

Nell'ordinanza viene consentito dalle 23 alle 5 «l'innaffiamento di soccorso delle piante di recente impianto, nella misura minima indispensabile». È fatto divieto invece per il lavaggio delle auto, il riempimento di piscine private e comunque per altri usi diversi. I trasgressori rischiano una sanzione amministrativa di 61,97 euro. ■

BONATE SOPRA

Da Ligabue e Battisti, i tributi animano la festa della Pro loco

È iniziata ieri a Bonate Sopra, nell'area ricreativa di via Papa Giovanni XXIII, la festa della Pro loco che durerà fino a domenica.

Tutte le sere alle 19 ci saranno la cucina, pizza e servizio bar, tombolate con ricchi premi e dalle 21,45 musica live. Il programma prevede per questa sera il tributo a Ligabue con Ligastory, domani il gruppo Teo e le Veline Grasse, e venerdì musica anni '60, '70 e '80 con «3 Mendi».

Sabato serata speciale con tributo a Battisti con il gruppo «2 MonDi» e iniziativa «Mille luci per Lucio». Una manifestazione in ricordo del grande Lucio Battisti a metà serata si terrà lo spettacolare lancio di lanterne cinesi a favore dei terremotati dell'Emilia Romagna.

La festa della Pro loco di Bonate Sopra chiuderà domenica con il gruppo «White Hair» che proporrà musiche degli anni Settanta e Ottanta. ■ A. M.

Solza, la Compagnia d'Arme del Carro domenica al castello

Anche domenica la Compagnia d'Arme del Carro di Solza - che da tempo reinterpreta al castello Colleoni una compagnia mercenaria del 1400 - allestirà degli ambienti tipici di quell'epoca all'interno della corte. Durante la visita si potranno approfondire con i membri della Compagnia i diversi argomenti di interesse del passato, spaziando dalla vita civile a quella militare, dall'abbigliamento all'alimentazione e dagli armamenti alle

tecniche di combattimento. Questa formula si è dimostrata molto coinvolgente per il pubblico, che ha sempre premiato la Compagnia con viva partecipazione. Tutto ciò che viene allestito all'interno del castello è copia di un originale del ventennio 1460-1480. L'appuntamento con la rappresentazione organizzata dalla Compagnia d'Arme del Carro è per le 15,30 di domenica. L'ingresso all'iniziativa è libero. ■ C. Z.

IN BREVE

I GEMELLAGGI DI MADONE



In Comune da Francia e Portogallo

È stato il sindaco di Madone, Maurizio Cavagna, assieme ai suoi assessori e al Comitato di gemellaggio, ad accogliere gli amici francesi di Dissay i portoghesi di Vila Nova da Barquinha giunti per festeggiare le ricorrenze del gemellaggio: dieci anni con i francesi, cinque con i portoghesi; questi due paesi sono tra loro gemellati da oltre dieci anni. Il sindaco Maurizio Cavagna ha fatto gli onori di casa al sindaco di Vila Nova da Barquinha, Miguel Pombeiro, e al vice sindaco di Dissay, Gerard André. Le famiglie, dopo il brindisi dell'accoglienza, hanno portato i loro ospiti a casa. Sabato alle 10 la festa in municipio con i cinque paesi dell'Isola gemellati.

MADONE

Festa alpina con piatti tipici

Da domani al 2 settembre a Madone, presso la sede del gruppo Alpini (zona impianti sportivi), torna la festa alpina. Tutte le sere alle 19 il ristorante con specialità alpine e il bar, ruota della fortuna e tombole. Il 2 settembre, alle 11 alla cappella della peste, Messa in ricordo dei Caduti.

PREZZATE

In oratorio folk dall'Irlanda

Sabato alle 20,45, presso l'oratorio della parrocchia di Prezzate, spettacolo folcloristico nell'ambito della rassegna organizzata dal Ducato di piazza Pontida, con un gruppo irlandese. L'iniziativa è promossa dalla Pro loco e dall'Assessorato alla Cultura per i festeggiamenti del patrono.